



Approvazione del modello DST (Digital Services Tax) per la dichiarazione dell'imposta sui servizi digitali, delle relative istruzioni e delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente provvedimento

Dispone:

1. Approvazione del modello DST per la dichiarazione dell'imposta sui servizi digitali (Digital Services Tax), delle relative istruzioni e delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati

1.1 È approvato il modello DST, con le relative istruzioni, per la dichiarazione dell'imposta sui servizi digitali (Digital Services Tax), istituita dall'articolo 1, commi da 35 a 50, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (di seguito "legge di bilancio"), come modificato dall'articolo 1, comma 678, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

1.2 Eventuali aggiornamenti e correzioni al modello e alle istruzioni saranno pubblicati nell'apposita sezione del sito *internet* dell'Agenzia delle entrate e ne sarà data relativa comunicazione.

2. Modalità di indicazione degli importi e di trasmissione dei dati della dichiarazione

2.1 Nel modello gli importi devono essere indicati in unità di euro con arrotondamento per eccesso se la frazione decimale è pari o superiore a 50 centesimi di euro ovvero per difetto se inferiore a detto limite.

3. Modalità di trasmissione dei dati della dichiarazione

3.1 Il modello di cui al punto 1.1 è presentato in via telematica direttamente dai soggetti abilitati a Entratel o Fisconline, in relazione ai requisiti posseduti per la presentazione delle dichiarazioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, ovvero tramite i soggetti incaricati di cui all'articolo 3, commi 2-bis e 3, del predetto decreto.

3.2 Gli utenti del servizio telematico trasmettono i dati contenuti nel modello secondo le specifiche tecniche contenute nell'allegato A al presente provvedimento. Eventuali aggiornamenti delle specifiche tecniche saranno pubblicati nell'apposita sezione del sito *internet* dell'Agenzia delle entrate e ne sarà data relativa comunicazione. La trasmissione telematica può essere effettuata utilizzando anche il software denominato "Modello DST", reso disponibile gratuitamente dall'Agenzia delle entrate sul sito *www.agenziaentrate.gov.it*.

3.3 I soggetti incaricati della trasmissione telematica hanno l'obbligo di rilasciare al soggetto interessato un esemplare del modello trasmesso secondo le modalità di cui al punto 3.2, nonché copia della comunicazione dell'Agenzia delle entrate che ne attesta l'avvenuto ricevimento e che costituisce prova dell'avvenuta presentazione. Il modello, debitamente sottoscritto dal soggetto incaricato della trasmissione telematica e dall'interessato, è conservato a cura di quest'ultimo.

4. Reperibilità del modello e autorizzazione alla stampa

4.1 Il modello di cui al punto 1.1 è reso disponibile in formato elettronico sul sito *internet* dell'Agenzia delle entrate *www.agenziaentrate.gov.it*.

4.2 Il modello può essere prelevato da altri siti *internet* a condizione che lo stesso sia conforme, per struttura e sequenza, a quello approvato con il presente provvedimento e rechi l'indirizzo del sito dal quale è stato prelevato nonché gli estremi del presente provvedimento.

4.3 È autorizzata la stampa del modello nel rispetto della conformità grafica al modello approvato e della sequenza dei dati.

5. *Trattamento dei dati*

5.1 La base giuridica del trattamento dei dati personali – prevista dagli articoli 6 paragrafo 3 lett. b) del Regolamento n. 2016/679 e 2 ter del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 – è individuata nell’articolo 1, commi da 35 a 50, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato dall’articolo 1, comma 678, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che ha introdotto un’imposta sui servizi digitali (Digital Services Tax – DST) che si applica ai ricavi derivanti dalla fornitura dei servizi di cui al comma 37 dell’articolo 1 della legge di bilancio. Il comma 46 dell’articolo 1 della legge di bilancio prevede che con uno o più provvedimenti del Direttore dell’Agenzia delle entrate sono definite le modalità applicative delle disposizioni relative all’imposta. Il presente provvedimento, pertanto, ai sensi del citato comma 46, approva il modello DST per la dichiarazione dell’imposta sui servizi digitali, con le relative istruzioni e le specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati.

5.2 L’Agenzia delle entrate assume il ruolo di Titolare del trattamento dei dati in relazione all’intero processo rappresentato nei precedenti punti. L’Agenzia delle entrate si avvale, inoltre, del partner tecnologico Sogei S.p.A. al quale è affidata la gestione del sistema informativo dell’Anagrafe tributaria, designato per questo Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell’art. 28 del Regolamento UE 679/16. I dati oggetto di trattamento, sono:

- i dati anagrafici del soggetto passivo (codice fiscale), della società del gruppo appositamente nominata ai sensi del comma 42, ultimo periodo, dell’articolo 1 della legge di bilancio (società designata), nel caso in cui la dichiarazione sia da questa presentata per conto del soggetto passivo, del rappresentante firmatario della dichiarazione, degli incaricati alla presentazione telematica della dichiarazione;
- gli eventuali dati relativi a peculiari condizioni legali desumibili dalla presenza di un tutore (es. interdizione legale o giudiziale).

I dati trattati e memorizzati dall’Agenzia delle entrate nelle varie fasi del processo rappresentano il set informativo minimo per le finalità di liquidazione, accertamento e riscossione delle imposte. Non vengono, dunque, acquisiti

dall'Agenzia delle entrate dati ulteriori rispetto a quelli strettamente necessari a tali fini.

5.3 Nel rispetto del principio della limitazione della conservazione (art. 5 par. 1, lett. e) del Regolamento UE n. 2016/679), l'Agenzia delle entrate conserva i dati oggetto del trattamento per il tempo necessario per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali di accertamento.

5.4 Nel rispetto del principio di integrità e riservatezza (art.5, par. 1, lett. f del Regolamento UE n. 2016/679), che prevede che i dati siano trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza tesa ad evitare trattamenti non autorizzati o illeciti, è stato disposto che la trasmissione della dichiarazione venga effettuata esclusivamente mediante le modalità descritte nel punto 3 del presente provvedimento.

5.5 L'informativa sul trattamento dei dati personali e sull'esercizio dei diritti da parte degli interessati viene pubblicata sul sito *internet* dell'Agenzia delle entrate ed è parte integrante della dichiarazione dell'imposta sui servizi digitali.

Motivazioni

L'articolo 1, commi da 35 a 50, della legge di bilancio ha introdotto un'imposta sui servizi digitali (Digital Services Tax – DST) che si applica ai ricavi derivanti dalla fornitura dei servizi di cui al comma 37 dell'articolo 1 della legge di bilancio.

L'articolo 1, comma 46, della legge di bilancio prevede che con uno o più provvedimenti del Direttore dell'Agenzia delle entrate siano definite le modalità applicative delle disposizioni relative all'imposta.

Con il provvedimento del Direttore dell'Agenzia del 15 gennaio 2021 sono definite le modalità applicative delle disposizioni relative all'imposta sui servizi digitali. Al punto 6.2 viene previsto che con separato provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate è approvato il modello di dichiarazione dell'imposta sui servizi digitali con le relative istruzioni, in cui sono definiti gli adempimenti dichiarativi e le modalità di presentazione.

Il presente provvedimento, pertanto, approva il modello DST per la dichiarazione dell'imposta sui servizi digitali, con le relative istruzioni e le specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati.

Con lo stesso provvedimento viene, inoltre, disciplinata la reperibilità del predetto modello di dichiarazione e ne viene autorizzata la stampa nel rispetto della conformità grafica al modello approvato e della sequenza dei dati.

Riferimenti normativi

Attribuzioni del Direttore dell'Agenzia delle Entrate

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 (art. 57; art. 62; art. 66; art. 67, comma 1; art. 68, comma 1; art. 71, comma 3, lett. a); art. 73, comma 4);

Statuto dell'Agenzia delle entrate, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001 (art. 5, comma 1; art. 6);

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 36 del 13 febbraio 2001 (art. 2, comma 1);

Decreto del Ministro delle Finanze 28 dicembre 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 9 del 12 gennaio 2001.

Disciplina normativa di riferimento

Decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, e successive modificazioni: regolamento recante modalità per la presentazione delle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi, all'imposta regionale sulle attività produttive e all'imposta sul valore aggiunto;

Decreto 31 luglio 1998, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 187 del 12 agosto: modalità tecniche di trasmissione telematica delle dichiarazioni e dei contratti di locazione e di affitto da sottoporre a registrazione, nonché di esecuzione telematica dei pagamenti, come modificato dal decreto del Ministero delle Finanze 24 dicembre 1999, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 306 del 31 dicembre

1999, nonché dal decreto del Ministero delle Finanze 29 marzo 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 78 del 3 aprile 2000;

Legge 30 dicembre 2018, n. 145: bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021;

Legge del 27 dicembre 2019, n. 160: bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022;

Decreto-legge 15 gennaio 2021, n. 3: misure urgenti in materia di accertamento, riscossione, nonché adempimenti e versamenti tributari;

Provvedimento 15 gennaio 2021, pubblicato, in pari data, sul sito internet dell'Agazia delle entrate: imposta sui servizi digitali di cui all'articolo 1, commi da 35 a 50 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, modificata dall'articolo 1, comma 678 della legge 27 dicembre 2019, n. 160. Modalità applicative.

La pubblicazione del presente provvedimento sul sito *internet* dell'Agazia delle entrate tiene luogo della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'articolo 1, comma 361, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Roma, 25 gennaio 2021

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

Ernesto Maria Ruffini

Firmato digitalmente